



**Educare alla complessità
La memoria tra analogico e digitale: un approccio
“selvaggio”**

28 aprile 2021 (17:00-19:00)

<http://www.indire.it/formarsi-e-confrontarsi-con-le-ae/>

La realtà è complessa, oggi più di ieri, domani lo sarà più di oggi. La tradizionale distanza tra discipline umanistiche e scientifiche ha storicamente prodotto danni e mistificazioni; ma ha anche notevolmente influito sul progressivo impoverimento del racconto della realtà da parte della Scuola, troppo spesso basato su dilemmi semplicistici e banalizzanti: analogico o digitale? Cartaceo o elettronico? La realtà, quella vera, è un continuum indifferenziato in cui Storia, Letteratura, Tecnologia, Matematica... e tante altre discipline che si mischiano tra loro e si fondono; la realtà è innanzitutto complessità e pretendere di affrontarla con gli “orti disciplinari” e con approcci granulari è illusorio e culturalmente dannoso. Ad esempio, un argomento sfaccettato ed assai articolato come la Shoah non può essere affrontato solo leggendo il capitolo dedicato alla Seconda Guerra mondiale sul libro di Storia, o proiettando “Schindler’s List” a 300 studenti in una sala cinematografica. Serve piuttosto immaginare ed implementare una “piattaforma educativa” in cui know-how e know-why coesistano armonicamente, e nel quale possa realizzarsi compiutamente l’idea niente affatto utopica di “umanesimo tecnologico”, che veda affiancate discipline umanistiche e scientifiche, e intimamente collegate tra loro competenze tecnologiche, linguistiche, emozionali, relazionali e di cittadinanza. Questa idea ed il relativo approccio metodologico e didattico hanno trovato compiuta realizzazione nel percorso sulla “Memoria” progettato e realizzato da docenti e studenti dell’ISIS Europa, che si è concretizzato con la pubblicazione di due “prodotti”, “La Memoria rende Liberi” e “La Settimana della Memoria” assai diversi dal punto di vista tecnologico ma ugualmente ancorati alla necessità di raccontare, farsi raccontare e ricordare in maniera non banale, consapevole, profonda, storicamente attendibile ed emozionalmente pregnante la tragedia della Shoah.

Intervengono

Rosanna Genni –DS ISIS Europa, Pomigliano d’Arco (NA)

Roberto Castaldo – Docente dell’ISIS Europa di Pomigliano d’Arco (NA)

Gli studenti dell’ISIS Europa autori dei prodotti

Introducono e moderano Alessandra Anichini, Ricercatrice Indire ed **Elisabetta Mughini**, Coordinatrice di Struttura, Indire

Programma

Introduzione a cura di Indire

- **Il prato e la foresta** (sintesi liberamente tratta dallo speech “The tame and the wild”, D. Perkins) – Roberto Castaldo
- **Video: “La banalità del male”** (un esempio di “scuola selvaggia”) – gli studenti dell’ISIS Europa
- **La competenza digitale come ambiente di contaminazione tra sensibilità, discipline e competenze diverse** – Rosanna Genni
- **Know-how e know-why** – Roberto Castaldo
- **“La memoria rende liberi”: dall’idea al prodotto** – gli studenti dell’ISIS Europa
- **Dalla Storia dei popoli e degli eserciti alla Storia delle persone** – gli studenti dell’ISIS Europa
- **Video: the best of “La Settimana della Memoria”**- gli studenti dell’ISIS Europa
- **Società complessa, “liquida” e dei “punti interrogativi”: quali risposte dalla Scuola “selvaggia”?** – Roberto Castaldo
- **Costruire ambienti per l’apprendimento cooperativo** - Rosanna Genni
- **Q&A:** sessione di domande e risposte

Al termine del webinar i partecipanti che lo desiderino potranno ottenere un attestato di partecipazione

Il webinar si potrà seguire anche in diretta streaming sulla pagina Facebook di Avanguardie educative e sulla pagina Facebook dell’ISIS Europa